

# «Entroterra, necessaria la nuova Marecchiese Ma anche altre aree commerciali e industriali»

**L'INTERVISTA**
**NICOLA MARCELLO / NEO COORDINATORE PROVINCIALE DI FRATELLI DI ITALIA**

Congresso ieri per FdI, il medico e consigliere comunale eletto alla guida del partito: «Occorre fare una chiamata a raccolta dei giovani, per questo motivo bisogna ripristinare i Quartieri»

**RIMINI**
**CARLA DINI**

Dal turismo termale al potenziamento dell'aeroporto. Il congresso provinciale di Fratelli d'Italia di Rimini ha incoronato ieri Nicola Marcello - ufficiale medico militare e consigliere comunale a Rimini - come coordinatore provinciale del partito.

**Marcello, con questa elezione svoltasi al Centro Congressi Sgr, che partito ha ereditato?**

«Un partito abbastanza omogeneo con anime differenti, ma in armonia fra loro, e soprattutto senza strappi da ricucire. In quattro anni siamo passati dall'8,90% di preferenze mietute alle regionali sino al 27-28% registrato alle politiche. Di conseguenza anche gli ingressi sono in crescendo, fermo restando che scendendo in politica si pensa di "prendere" anziché dare alla comunità si è sbagliato strada. Quanto alla chiamata a raccolta dei giovani occorre ripristinare i Quartieri».

**Capitolo turismo.**

«Intendiamo potenziare il turismo termale e lo dico anche da medico visto che Rimini vanta acque salsobromoiodiche direttamente sul mare: un unicum o

quasi nella nostra penisola. Si tratta di una soluzione efficace per le malattie dell'apparato respiratorio che potrebbe conciliare la riqualificazione delle vecchie strutture creando una nicchia d'eccellenza triplicando lo spazio dedicato».

**Nuove assunzioni.**

«L'entroterra ha bisogno di nuove aree commerciali, artigianali e industriali nonché dell'abbattimento dei tributi comunali per favorire produttori di filiere commerciali corte e di prodotti tipici. Un faro necessario per scongiurare lo spopolamento previa realizzazione di una nuova Marecchiese che tagli i tempi di percorrenza aumentando la sicurezza».

**Secondo il suo programma l'aeroporto merita un rango internazionale.**

«Occorre riportare l'aeroporto a circa 20 anni fa ossia ai fasti precedenti al fallimento di Aeradria, la società che lo gestiva. Per farlo occorre fornire un contributo pubblico agli attuali gestori anziché perdere soldi in mille rivoli di promozione turistica che poi spesso non producono l'effetto

speso. L'obiettivo successivo sarà puntare a rotte più lontane senza limitarsi ai low coast, senò verrà costruito un tapis roulant che non userà nessuno. Sul fronte trasporti miriamo anche al terzo casello autostradale in zona Padulli-Spadarolo e a un collegamento alternativo all'attraversamento del ponte di Tiberio ad esempio in via Destra del porto. Al contempo ci diciamo contrari ai parcheggi sotterranei vista la natura idrogeologica del territorio e proponiamo quelli a silos vicino al parco del mare».

**Ultimo punto?**

«Ribadire il nostro "no" ai Cau (centri assistenza urgenza) evitando così lo smantellamento del pronto soccorso cittadini e della continuità assistenziale. Tra le alternative ricordo che impiantare a Rimini la facoltà di Medicina e chirurgia arginerebbe l'emorragia di camici bianchi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«**Ribadiamo il nostro "no" ai Centri assistenza urgenza evitando così lo smantellamento del pronto soccorso»**



Nicola Marcello al Congresso di FdI



Peso: 51%